

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Verbale n.03 del 06.02.2025

Il giorno 06.02.2025, alle ore 10.00, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si riunisce presso la sala riunioni TA1 ubicata al piano terra dell'edificio 2 del DIETI, in Via Claudio 21 – Napoli, con il seguente ordine del giorno:

1. Discussione del Rapporto Annuale sul CdS professionalizzante in Meccatronica con il Coordinatore del CdS, prof. Pierluigi Guerriero.
2. Discussione del Rapporto Annuale sui CCdSS in Ingegneria Elettronica (Triennale e Magistrale) con il Coordinatore del CdS, prof Santolo Dalièto.
3. Discussione del Rapporto Annuale sui CCdSS in Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali (Triennale e Magistrale) con il Coordinatore del CdS, prof Antonio Iodice.
4. Varie ed eventuali

Sono **presenti** il coordinatore della Commissione Paritetica, prof. Giovanni Poggi, i proff. Raffaele Iervolino, Raffaele Della Corte, Luigi Sauro e l'ingegner Umberto Cesaro, segretario verbalizzante. Sono **presenti per via telematica** sul canale TEAMS della Commissione le studentesse Rosanna Pacilio e Luciana Granata. **Assenti giustificati** lo studente Francesco Marino e il rappresentante dei dottorandi Andrea Vignali. All'inizio della riunione sono, inoltre, presenti i Coordinatori del CdS in Meccatronica, prof. Pierluigi Guerriero, e dei CCdSS dell'area di Ingegneria Elettronica, prof. Santolo Dalièto.

Il Coordinatore riassume brevemente le principali criticità evidenziate nel Rapporto Annuale per il CdS in Meccatronica, soprattutto l'assenza nel plesso di San Giovanni di spazi dedicati allo sviluppo di attività di laboratorio, che invece costituiscono l'aspetto caratterizzante del Corso di Studi. A tal proposito, il prof. Guerriero rileva che tale problematica è in via di soluzione, dato che la Scuola Politecnica ha trovato gli spazi necessari e sono in via di acquisizione arredi e attrezzature. Il prof. Guerriero illustra poi le specificità del CdS che, a valle della recente modifica di Regolamento, prevede 48 CFU di laboratorio e 48 di tirocinio, su 180 totali, nel rispetto del suo carattere professionalizzante. Soprattutto i tirocini comportano un carico organizzativo e burocratico notevole. Solo poche aziende presenti sul territorio sono in grado di attivare Tirocini Pratico Valutativi (TPV) di tale dimensione, con più di 30 settimane di attività da svolgersi nella sede aziendale, e quelli attivati sono appena sufficienti per gli studenti del terzo anno. Inoltre, iniziando il tirocinio a gennaio, uno studente non può laurearsi prima del settembre successivo. Altri problemi burocratici sono legati al "numero chiuso" in ingresso. Il Coordinatore rileva, anzitutto, che nel corso degli anni il numero di iscritti non ha mai raggiunto il limite massimo previsto, rendendo il numero chiuso di fatto inutile. Al contrario, i tempi tecnici legati al concorso di accesso causano seri problemi amministrativi e quindi scoraggiamento a tutti i candidati che provengono da altri Corsi di Studi Triennali, attratti dalle peculiarità del Corso di Studi. Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, poi, sembra esserci un problema nell'orientamento in ingresso: gli studenti degli Istituti Scolastici (soprattutto Istituti Tecnici e Professionali) del territorio non sono a conoscenza di questo Corso di Studi, anche a causa della concorrenza dell'offerta parallela dagli istituti tecnici stessi. Sembra quindi opportuno intraprendere una serie di attività con le scuole, come PCTO e giornate di orientamento. Questo anche allo scopo di far comprendere bene la differenza tra Laurea Professionalizzante, che col suo minore contenuto metodologico non permette l'accesso alla Laurea Magistrale, e Laurea Triennale convenzionale.

Il prof. Guerriero passa quindi ad esporre le attività e le problematiche del CdS in Meccatronica presso il Polo Universitario Penitenziario (PUP). Sebbene queste attività rappresentino formalmente solo un diverso “canale” del CdS, come per tanti altri CCdSS dell’Ateneo, nella pratica si differenziano in modo netto dal canale tradizionale. La didattica frontale per i 12 studenti iscritti deve svolgersi in luoghi specifici e appositamente predisposti nel Penitenziario di Secondigliano. Gli studenti devono essere tradotti in questi luoghi sotto stretto controllo della Polizia Penitenziaria solo dopo aver ricevuto ogni volta una specifica autorizzazione rilasciata da un magistrato. Chiaramente anche le attrezzature presenti nei laboratori non sono pienamente fruibili, ad esempio è inibito l’accesso alla rete Internet. Gli stessi orari delle lezioni sono gestiti dalla struttura carceraria e arrivano solo a 8-10 ore a settimana, per cui si accumulano ritardi nel corso degli anni. Il problema più rilevante si manifesta proprio nel terzo anno in quanto bisogna capire come riuscire ad organizzare nella sede di Secondigliano i tirocini previsti dal Regolamento Didattico. Dopo una partecipata discussione di tutti questi punti, alle 11:00 il prof. Guerriero conclude il suo intervento e si congeda con i ringraziamenti della Commissione.

A seguire, la Commissione passa ad ascoltare il prof. Daliendo, Coordinatore dei CCdSS in Ingegneria Elettronica (Laurea Triennale e Magistrale) che incomincia col presentare alcune problematiche che affliggono la Triennale, prima tra tutte quella degli abbandoni, con un tasso del 40% concentrato soprattutto al primo anno. L’analisi a riguardo risulta difficile in quanto mancano alcuni dati, come quello sugli studenti lavoratori, che sarebbero utili per spiegare questo fenomeno. Ad ogni modo, per tentare di arginare questo problema, sono già state intraprese diverse azioni, come invitare i docenti a migliorare la qualità del materiale didattico o organizzare prove di esame più uniformi. Secondo i rappresentanti degli studenti, inoltre, in alcuni casi non c’è coerenza tra il numero di CFU e il carico didattico (eccessivo). Il prof. Poggi suggerisce di raccogliere statistiche sulla distribuzione dei voti del singolo insegnamento, come fatto dal collega Cotroneo di Ingegneria Informatica, per meglio monitorare alcuni insegnamenti apparentemente critici.

Il prof. Daliendo continua il suo intervento sottolineando il successo della formula del Double Degree (accordo stipulato con l’Università di Lodz in Polonia), con i 15 posti disponibili sempre tutti occupati e con piena soddisfazione dei partecipanti. Tale successo è dovuto a una serie di fattori, come il carattere prevalentemente laboratoriale delle attività svolte in Polonia (meno gravose per gli studenti) la copertura delle spese con borse di studio Erasmus adeguate al costo della vita a Lodz, l’importante arricchimento personale derivante da questa esperienza di vita oltre che di studio.

A seguire il prof. Poggi illustra le iniziative della Commissione riguardo alla redazione di un Vademecum dei diritti e doveri degli studenti, all’organizzazione di seminari rivolti ai docenti più giovani e alla pubblicazione online, su base volontaria, dei questionari di valutazione degli studenti. Il prof. Daliendo esprime interesse per tutte queste iniziative, soprattutto quella rivolta a sostenere la qualità della didattica dei giovani ricercatori. Alle 12.00 il prof. Daliendo si congeda con i ringraziamenti della Commissione.

Entrano in seduta il prof. Iodice, Coordinatore dei CCdSS Triennale e Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali ed il prof. Verde coordinatore del corrispondente GRIE.

La discussione converge subito sulla maggiore criticità che affligge ormai da anni il Corso di Studi, la scarsa numerosità degli iscritti. Il prof. Iodice ne è perfettamente consapevole ed ha infatti attivato numerose e importanti iniziative legate all’orientamento in ingresso dell’Ateneo Federiciano. I docenti afferenti svolgono numerose attività didattiche con gli Istituti Scolastici del territorio (il 40% dei PCTO

che il Dipartimento stipula sono legati alla tematica delle Telecomunicazioni) proprio per far conoscere le potenzialità del settore e gli sbocchi lavorativi di un Ingegnere delle Telecomunicazioni. Il prof. Iodice informa inoltre che nell'ambito del progetto denominato "RESTART" è stata attivata un'iniziativa nazionale cui il CdS ha aderito e che dovrebbe servire proprio per far conoscere il mondo lavorativo delle Telecomunicazioni al grosso pubblico giovanile. I proff. Iodice e Verde hanno la percezione che gli studenti non siano bene informati e che quelli interessati alle telecomunicazioni si iscrivano spesso a Ingegneria Informatica ritenendo che argomenti come le reti telematiche o l'elaborazione dei segnali siano peculiari solo di quest'ultimo settore. Chiaramente la scarsa numerosità degli iscritti impatta sulla didattica (in alcuni casi sono presenti insegnamenti che non hanno nessuno studente). Si spera che nell'anno accademico 2026-2027 l'introduzione della Laurea Triennale in Inglese possa fungere da elemento di attrattività per gli studenti.

Il prof. Poggi illustra anche ai colleghi di Telecomunicazioni le iniziative della Commissione di supporto alla qualità della didattica, riscuotendone la piena approvazione. Alle 12:30, non essendoci altro da discutere, i proff. Iodice e Verde si congedano con i ringraziamenti della Commissione e la riunione è chiusa.

Del che è il verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Ing. Umberto Cesaro

Il Coordinatore
Prof. Giovanni Poggi